

Gas: domanda mondiale record nel 2025

Ce.Do.

ROMA

La domanda globale di gas ha raggiunto il livello record di 4.202 miliardi di metri cubi nel 2025, in crescita dell'1,7% secondo quanto emerge dal Global Gas Report realizzato da Snam e dall'International Gas Union (Igu) che fotografa un panorama energetico sottoposto a più pressioni simultanee per via delle continue e crescenti tensioni geopolitiche, ma capace, grazie alla diversificazione e alla maggiore flessibilità, di reagire con più forza a shock ed eventi imprevisti.

Così è stato anche per la crisi dello stretto di Hormuz che ha limitato circa il 20% delle forniture mondiali di Gnl (equivalenti a circa il 3% dell'offerta globale), ma i cui effetti sono stati parzialmente assorbiti dagli investimenti effettuati dal 2022 nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento, nelle infrastrutture Gnl e negli stoccaggi che hanno consentito agli acquirenti di adattarsi alla situazione, come sottolinea anche l'ad di Snam, Agostino Scornajenchi: «La sicurezza energetica non può essere data per scontata. Negli ultimi quattro anni il sistema ha dimostrato una notevole capacità di tenuta non per caso, ma grazie alla flessibilità e alla diversificazione costruite attraverso anni di investimenti». Ergo, è il messaggio, occorre procedere in questa direzione.

Domanda record nel 2025

Tornando ai numeri, nel 2025 la domanda globale di gas naturale è cresciuta in tutte le regioni del mondo ad eccezione dell'Oceania. Il comparto residenziale e commerciale ha registrato l'incremento maggiore, pari a 32 miliardi di metri cubi, seguito dall'industria con 20 miliardi di metri cubi e dalla generazione elettrica con 17 miliardi di metri cubi. Quest'ultima si conferma il principale settore di utilizzo finale, rappresentando il 34% della domanda globale di gas.

L'Asia ha registrato il maggiore incremento regionale con 25 miliardi di metri cubi, seguita dal Medio Oriente con 18 miliardi di metri cubi e dall'Europa con 10 miliardi di metri cubi. I trasporti si

sono confermati il comparto con la crescita più rapida, in aumento di 9 miliardi di metri cubi.

Il fronte della produzione

La produzione globale di gas ha raggiunto il massimo storico di 4.147 miliardi di metri cubi nel 2025, con il Nord America che ha contribuito con 54 miliardi di metri cubi di nuova offerta, più di tutte le altre regioni in crescita messe insieme. Gli Stati Uniti hanno inoltre superato la Russia come maggiore esportatore netto di gas al mondo, con volumi esportati pari a 167 miliardi di metri cubi nel 2025, e il gas naturale liquefatto (Gnl) statunitense ha coperto oltre la metà delle importazioni europee di Gnl.

Quanto al 2026, la produzione globale di gas è prevista in calo di 4 miliardi di metri cubi (-0,1%) nel 2026, con l'impatto sulla produzione del Medio Oriente ampiamente compensato dalla solida crescita produttiva negli Stati Uniti e in altre regioni. Anche la domanda globale è attesa in lieve diminuzione, di 7 miliardi di metri cubi (-0,2%): sarebbe il primo calo, rispettivamente, dell'offerta e della domanda dal 2022.

Il capitolo dei data center

Il report contiene anche un passaggio sui data center, la cui capacità globale ha raggiunto 141 gigawatt (GW) alla fine del 2025, distribuiti in quasi 7mila strutture, oltre il doppio rispetto a cinque anni fa. La pipeline complessiva di progetti potrebbe superare i 500 GW entro il 2030, con circa il 64% destinato all'intelligenza artificiale, considerando che data center possono essere realizzati in un tempo compreso tra uno e tre anni, mentre le infrastrutture di rete richiedono generalmente da cinque a quindici anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA